



## VITA RELAZIONALE: NEL VENETO AUMENTANO LE COPPIE “SCOPPIATE”

di Elena Pozzan



Se supera i 14 anni di matrimonio, la coppia ha buone probabilità di invecchiare insieme e di festeggiare le nozze d'oro; ma gli psicologi lanciano l'allarme delle giovani coppie che “scoppiano” anche prima dei 5 anni. I dati resi disponibili dall'ISTAT nel Veneto già nell'anno 2006 riferiscono di 4.823 richieste di separazione consensuale e 2.169 di separazione giudiziale.

Sono i numeri a fare l'identikit delle coppie che chiedono di separarsi. Ci si conosce sui vent'anni e poi ci si sposa: lei ha circa 25 anni, lui 29 (ma l'età è più avanzata se si proseguono gli studi fino alla laurea). Tre mogli su quattro lavorano.

Nel 73% dei casi è lei a stancarsi del *menage* familiare e ad andare dall'avvocato per chiedere la separazione. Normalmente viene disposto l'affidamento condiviso della prole. Quasi sempre ricade sul padre l'onere di mantenere madre e figli dopo la separazione. In Veneto l'assegno che il marito versa a titolo di mantenimento della moglie è di €563,00, quello per il figlio, invece, è in media sui €617,00.

Ma quali sono le ragioni?

“Alla base delle incomprensioni c'è quasi sempre una mancanza di dialogo” spiega il presidente dell'Ordine degli psicologi del Veneto, che è anche il presidente dell'Associazione Solifer, una onlus per il sostegno della famiglia, intesa come nucleo fondamentale della società, portatrice di valori etici e morali, luogo di elaborazione e trasmissione dei modelli sociali, culturali e comportamentali.

“Basilare, in ogni caso, è che ci sia ancora affetto, che abbia senso parlare di un “noi”. Questa è la prima domanda che noi psicologi facciamo alle coppie che entrano in terapia. E' illusorio che l'amore duri tutta la vita: questa è una idea molto romantica che però non trova corrispondenza nella realtà”.

Allora perché si continua a stare assieme? “Per un progetto comune” risponde lo psicologo “perché si vuole condividere la propria vita, perché ci sono i figli, per la casa o i viaggi, insomma si condividono gli interessi”. Dopo l'amore avviene quindi la fase del consolidamento dei sentimenti. E' importante a questo punto non cedere alla quotidianità, alla ripetitività delle cose.

“Bisogna reinventarsi” replica lo psicologo “ricreare il progetto che sta alla base di ogni coppia. Nel caso in cui la coppia non abbia più nulla da dirsi, lo psicologo può aiutare ad affrontare con serenità anche la fase della separazione”.